

INFO POINT L'AQUILA: DI COSIMO, "TOURING SAPEVA DI DOVERLO GESTIRE GRATIS"

8 Settembre 2017



L'AQUILA – “La società Cliff, di Stefano Filauro, affiliata al Gruppo Touring Club Italiano, ha deciso inaspettatamente, inopinatamente e unilateralmente, senza darne preventiva comunicazione all'amministrazione comunale, di sospendere l'attività di gestione dell'Info point di piazza Battaglione Alpini, nonostante si fosse impegnata, da contratto, a mantenere aperto il punto informativo fino al 31 gennaio 2018”.

L'assessore comunale al Turismo, Sabrina Di Cosimo, in una nota prende posizione sulla chiusura della struttura ad appena tre settimane dalla sua apertura, il 12 agosto scorso.

L'Info point della Fontana Luminosa, come svelato ieri da *AbruzzoWeb*, si è rivelato ben presto economicamente insostenibile per il Touring Club dell'Aquila, che avrebbe dovuto tenerlo aperto e garantire il servizio di accoglienza turistica a proprie spese, senza contribuzioni comunali.

“Siamo sconcertati e indignati per tale condotta, – ha proseguito l'assessore – tanto più avendo appreso la notizia non direttamente dal gestore ma dagli organi di informazione, e siamo al lavoro per riaprire la struttura in tempi quanto più possibile rapidi”.

“Ricordo che la società in questione aveva formulato una proposta all'amministrazione comunale (proposta ufficializzata in data 11 agosto), palesando la volontà di gestire il punto informativo, a titolo meramente gratuito, accollandosene le spese di manutenzione ordinaria e quelle relative alle utenze e impegnandosi a tenerlo aperto tutti i giorni della settimana, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18”.

“La società – spiega la Di Cosimo – si impegnava, in particolare, a provvedere a fornire informazioni turistiche e assistenza ai visitatori, a organizzare eventi volti a promuovere il territorio, migliorandone la fruibilità, e a fornire al Comune dell'Aquila dati utili per la pianificazione delle strategie turistiche”.

“Dal momento che l'amministrazione comunale ritiene strategico tale settore e data la già notevole presenza di turisti, in considerazione del periodo estivo e dell'imminenza di eventi di particolare richiamo (Perdonanza e rassegna Jazz), era stato deliberato, nelle more di un affidamento con un orizzonte temporale più lungo, da realizzarsi attraverso un bando a evidenza pubblica, per il quale evidentemente non c'erano i tempi tecnici necessari, di affidare il servizio a tale società. La stessa che, peraltro, era stata scelta dalla precedente amministrazione per il medesimo servizio nel welcome point di piazza Duomo. Esperienza che, dunque, costituiva una sorta di garanzia circa le competenze nel settore e la serietà nell'erogazione del servizio”.

“A distanza di tre settimane, con grande sconcerto da parte nostra, e anche profonda delusione, ci troviamo di fronte a tale situazione – continua l'assessore – Come ripeto, al di là delle polemiche e delle azioni a tutela dell'ente, da condurre nelle sedi opportune, in questo momento ci preme, innanzitutto, risolvere il problema e riattivare un punto informativo di indubbia

importanza per le politiche di accoglienza turistica, tanto più che, la mancanza di tale servizio, in passato erogato a singhiozzo, a fronte di una gestione onerosa per la precedente amministrazione (100 euro per ogni giorno di apertura), aveva suscitato malcontento e polemiche da parte di operatori, turisti e cittadini”.

Dall’assessore, infine, una stoccata agli ex amministratori di centrosinistra, che sui social network hanno criticato la scelta del Comune di aprire in fretta e furia l’Info point senza aver valutato eventuali complicazioni dal punto di vista gestionale: “Stupisce - dice - l’indignazione di chi, avendo amministrato per 10 anni, non ha attivato alcuna iniziativa di promozione turistica (il Comune non aveva neanche un ufficio preposto), non ha lasciato neanche uno straccio di guida o mappa della città, come c’è anche in Comuni minuscoli, e non è stato in grado, in due lustri, di pubblicare un bando per aprire l’info point. Cosa questa che noi faremo nell’arco delle prossime settimane, come previsto ab initio, dal momento che la gestione da parte della società Cliff, come ripeto, era programmata solo fino al mese di gennaio 2018”. *(m.sig.)*